

resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2019



Cincia dal ciuffo - Gaetano Pimazzoni



resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2019

a cura di

Maurizio Sighele, Paolo Parricelli, Giacomo Sighele, Cristiano Izzo,
Carla Chiappisi, Corrado Zanini, Roberto Lerco, Vittorio Fanelli, Sonia Gaetani

© Copyright 2020 Associazione Verona Birdwatching
Parco Naturale Regionale della Lessinia

Sighele M., Parricelli P., Sighele G., Izzo C., Chiappisi C., Zanini C., Lerco R., Fanelli V., Gaetani S. (a cura di), 2020: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2019. Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia, pp. 48

In copertina: averla piccola, di Sergio Rima

In quarta di copertina: sparviere a Val diporro, di Luca Signorini



Presentazione

In tempi di pandemia mi rinfranca presentare il nuovo opuscolo sull'avifauna selvatica della Lessinia realizzato dall'associazione Verona Birdwatching in collaborazione con l'Ente Parco. Come i precedenti, anche il "Resoconto Ornitologico 2019" ha il pregio di proporre in un formato semplice e gradevole una gran quantità di informazioni altrimenti difficilmente reperibili, che di anno in anno mantengono costantemente aggiornate le conoscenze su uno degli aspetti più rilevanti del patrimonio naturale della nostra Area Protetta.

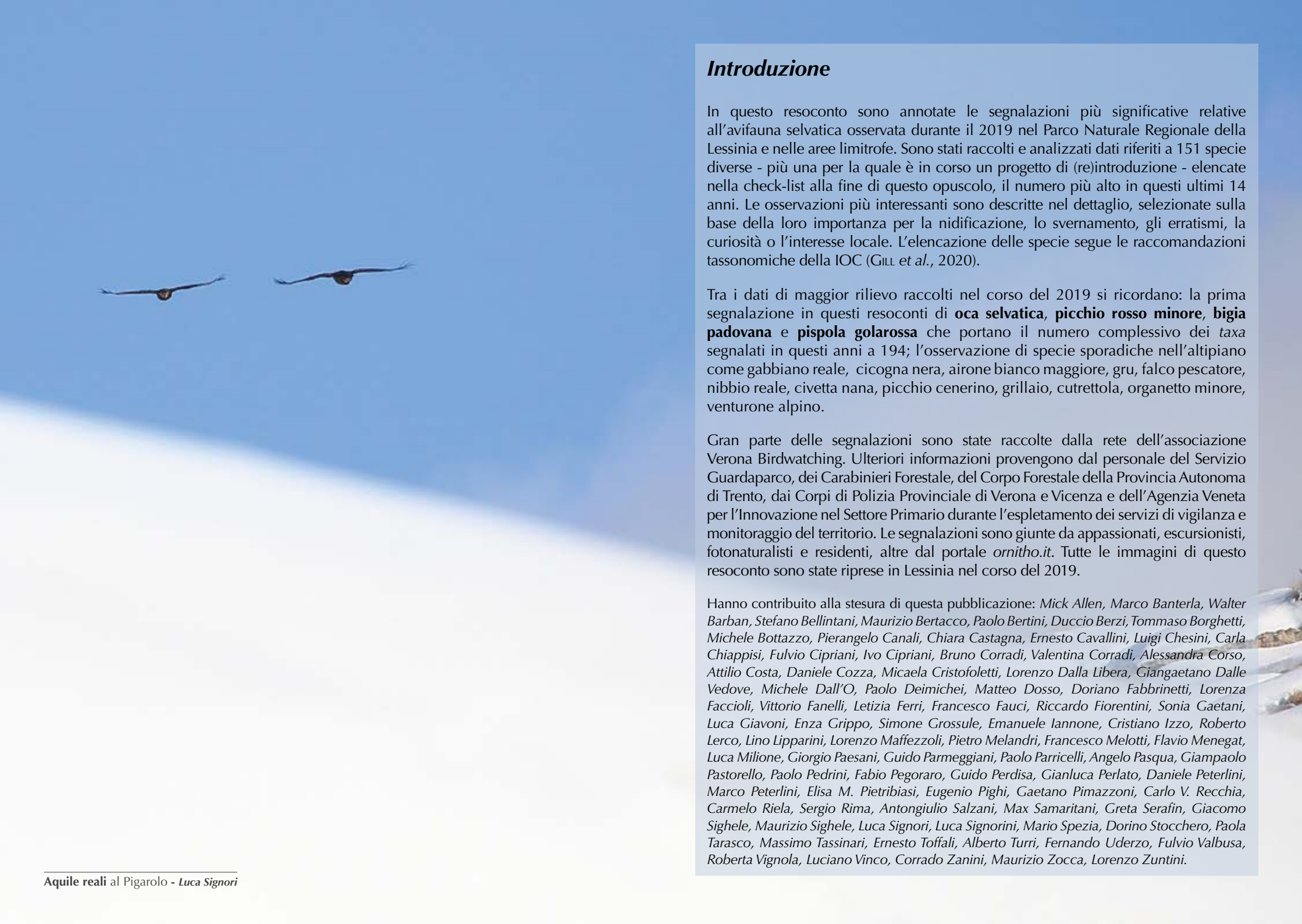
I Resoconti Ornitologici rappresentano anche un bell'esempio di lavoro collettivo, che testimonia egregiamente l'importanza della cosiddetta *citizen science* o scienza partecipata, dove i cittadini non professionisti con la loro passione, competenza e condivisione, danno un fondamentale contributo alla ricerca scientifica.

Esprimo sincera gratitudine ai curatori del lavoro, agli associati a Verona Birdwatching e a tutti coloro che con gratuito impegno hanno contribuito alla sua realizzazione. Mi auguro che la pubblicazione possa suscitare nel più vasto pubblico sempre maggior interesse per l'affascinante mondo alato, stimolando i lettori a maggiori approfondimenti e, soprattutto, quando finalmente questo Covid-19 non sarà che un vago ricordo, a venire "sul campo" in Lessinia per ammirare gli uccelli dal vivo.

Raffaello Campostrini

Presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia





Introduzione

In questo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative relative all'avifauna selvatica osservata durante il 2019 nel Parco Naturale Regionale della Lessinia e nelle aree limitrofe. Sono stati raccolti e analizzati dati riferiti a 151 specie diverse - più una per la quale è in corso un progetto di (re)introduzione - elencate nella check-list alla fine di questo opuscolo, il numero più alto in questi ultimi 14 anni. Le osservazioni più interessanti sono descritte nel dettaglio, selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale. L'elencazione delle specie segue le raccomandazioni tassonomiche della IOC (GILL *et al.*, 2020).

Tra i dati di maggior rilievo raccolti nel corso del 2019 si ricordano: la prima segnalazione in questi resoconti di **oca selvatica**, **picchio rosso minore**, **bigia padovana** e **pispola golarossa** che portano il numero complessivo dei *taxa* segnalati in questi anni a 194; l'osservazione di specie sporadiche nell'altipiano come gabbiano reale, cicogna nera, airone bianco maggiore, gru, falco pescatore, nibbio reale, civetta nana, picchio cenerino, grillai, cutrettola, organetto minore, venturone alpino.

Gran parte delle segnalazioni sono state raccolte dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching. Ulteriori informazioni provengono dal personale del Servizio Guardaparco, dei Carabinieri Forestale, del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento, dai Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza e dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Le segnalazioni sono giunte da appassionati, escursionisti, fotonaturalisti e residenti, altre dal portale *ornitho.it*. Tutte le immagini di questo resoconto sono state riprese in Lessinia nel corso del 2019.

Hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione: Mick Allen, Marco Banterla, Walter Barban, Stefano Bellintani, Maurizio Bertacco, Paolo Bertini, Duccio Berzi, Tommaso Borghetti, Michele Bottazzo, Pierangelo Canali, Chiara Castagna, Ernesto Cavallini, Luigi Chesini, Carla Chiappisi, Fulvio Cipriani, Ivo Cipriani, Bruno Corradi, Valentina Corradi, Alessandra Corso, Attilio Costa, Daniele Cozza, Micaela Cristofolletti, Lorenzo Dalla Libera, Giangaetano Dalle Vedove, Michele Dall'O, Paolo Deimichei, Matteo Dosso, Doriano Fabbrinetti, Lorenza Faccioli, Vittorio Fanelli, Letizia Ferri, Francesco Fauci, Riccardo Fiorentini, Sonia Gaetani, Luca Giavoni, Enza Grippo, Simone Grossule, Emanuele Iannone, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Lino Lipparini, Lorenzo Maffezzoli, Pietro Melandri, Francesco Melotti, Flavio Menegat, Luca Milione, Giorgio Paesani, Guido Parmeggiani, Paolo Parricelli, Angelo Pasqua, Giampaolo Pastorello, Paolo Pedrini, Fabio Pegoraro, Guido Perdisa, Gianluca Perlato, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Elisa M. Pietribiasi, Eugenio Pighi, Gaetano Pimazzoni, Carlo V. Recchia, Carmelo Riel, Sergio Rima, Antongiulio Salzani, Max Samaritani, Greta Serafin, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Luca Signorini, Mario Spezia, Dorino Stocchero, Paola Tarasco, Massimo Tassinari, Ernesto Toffali, Alberto Turri, Fernando Uderzo, Fulvio Valbusa, Roberta Vignola, Luciano Vinco, Corrado Zanini, Maurizio Zocca, Lorenzo Zuntini.

A misty mountain landscape with a bird in flight. The scene shows a steep, rocky mountain slope on the left, partially covered with sparse vegetation. A thick layer of mist or low clouds fills the valley and the background, creating a sense of depth and atmosphere. In the upper left, a small body of water is visible. A single bird is captured in flight in the center-left of the image, its wings spread. The overall tone is soft and ethereal due to the weather conditions.

Le osservazioni più interessanti del 2019

Gallo cedrone

Tetrao urogallus

Tetraonide sedentario di dimensioni imponenti, ma di difficile avvistamento poiché scarso ed estremamente sensibile al disturbo antropico. Nel 2020 è stata accertata un'unica area di canto; il Parco della Lessinia rappresenta il limite di presenza più meridionale dell'intero arco alpino italiano.

- 1 m. a Camporotondo di Sotto il 4.01 (L. Signorini);
- 1 m. in canto nel Vajo dei Modi a fine marzo (D. Berzi); in seguito qui sono stati ripresi da fototrappola 1 f. il 29.07 e 1 m. il 20.08 (P. Parricelli, G. Serafin);
- 1 m. a Bertagnoli di Crespadoro (VI) il 27.04 (D. Stocchero);
- 1 f. a Malga Laghetto di Crespadoro (VI) il 17.05 (D. Stocchero);
- 1 m. ai Folignani l'1.11 e il 30.11 (G. Pimazzoni).

Fagiano di monte

Lyrurus tetrix

Specie scarsa e localizzata, si può contattare assai più facilmente durante il periodo riproduttivo, quando utilizza abituali arene di canto situate nelle zone più elevate.

- 4-5 mm. in arena nel Valon del Malera tra il 18.04 e il 25.07, 1 f. il 26.04, ancora 1 m. il 18.08 (V. Corradi, B. Corradi, L. Dalla Libera, L. Vinco, G. Dalle Vedove, L. Giavoni, E. Cavallini, M. Dall'O, G. Pimazzoni *et al.*); successivamente, durante il censimento tardo estivo effettuato dai Carabinieri Forestale nell'area Valon - Cima Trappola, 4 mm. e 4 ff., due delle quali con covate di 4 e 2 juvv., più altri 2 indd. il 31.08 (F. Valbusa *et al.*).
- 4 mm. e 2 ff. a Malga Fraselle di Sopra il 15.05, 3 mm. e 1 f. il 23.05 (M. Bottazzo, D. Stocchero);
- 1 m. e 1 f. a Passo della Lora il 15.05 (M. Bottazzo).

Coturnice

Alectoris graeca

Sono sempre pochi gli avvistamenti di questa specie piuttosto rara e localizzata nei versanti più ripidi ed esposti al sole.

- 1 ind. a Slargagiara di Recoaro (VI) il 28.02 (D. Stocchero);
- 1 ind. sul Monte Grolla il 23.03 (G. Perlato);
- 2 indd. a Gramolon di Crespadoro (VI) il 27.04 (D. Stocchero);
- 1 ind. al Pigarolo il 6.08 (G. Pimazzoni).

Oca selvatica***Anser anser***

Prima segnalazione di questa specie in Lessinia. Quest'oca è stata oggetto di immissioni in diversi siti italiani, ad esempio nelle valli della Laguna di Venezia dai primi anni 80 del secolo scorso, e oggi è piuttosto diffusa e si riproduce regolarmente nelle regioni alto-adriatiche e nell'entroterra padano.

1 ind. in pozza d'alpeggio a Malga Gaibana, 1590 m slm, il 6.06 (L. Signori).

Germano reale***Anas platyrhynchos***

Anatra piuttosto comune in pianura anche perché oggetto di numerose immissioni, dal 2017 è stata accertata la prima nidificazione in Lessinia in una pozza d'alpeggio nei pressi dei Parpari (SIGHELE & PARRICELLI, 2018b).

2-6 indd. ai Parpari tra l'11.04 e il 14.06, 1 f. con 6 pulli il 14.07 (V. Corradi, B. Corradi, M. Allen, L. Signorini, C. Izzo, S. Grossule, G. Perlato).

Alzavola***Anas crecca***

Specie acquatica di dimensioni ridotte, è l'anatra più osservata in Lessinia durante la migrazione post-riproduttiva, in sosta nelle pozze d'alpeggio.

1 ind. a Malga Campolevè di Sopra il 5.09 (E. Cavallini);

5 indd. verso Malga Gaibana il 26.10 (A. Pasqua).

Succiacapre***Caprimulgus europaeus***

Questa specie migratrice dalle abitudini notturne è piuttosto diffusa in Lessinia nelle zone collinari, come a Cava Bellocca o a Santa Viola, ma si può contattare anche in quota, seppur meno di frequente:

1 ind. a Nouc-Giazza il 25.06 (G. Perlato);

3-4 indd. a Vallene il 16.07 (C. Chiappisi, C. Izzo, V. Fanelli);

1 ind. posato in strada a sud di Bocchetta della Vallina il 13.08 (M. Samaritani).



Succiacapre - Massimo Samaritani



Oca selvatica a Malga Gaibana- Luca Signori

Re di quaglie***Crex crex***

Rallide migratore di difficile avvistamento, è più facile udirne l'inconfondibile e continuo richiamo soprattutto durante le ore crepuscolari e notturne, anche a grande distanza. Pochi individui frequentano da giugno a settembre gli alti pascoli del Parco, in particolare la zona orientale.

1 ind. si è involato nei pressi di Podestaria il 9.09 (G. Parmeggiani);

1 ind. in Val Sguerza l'11.09 (V. Corradi, B. Corradi).

Gru***Grus grus***

Una delle più grandi specie europee, migratrice a lungo raggio. Volava col collo allungato in formazioni solitamente a "V", mai in gruppo compatto. Comune durante il passaggio primaverile e autunnale con stormi anche molto numerosi, in Lessinia è contattata sempre più regolarmente da oltre dieci anni.

100 indd. a Zoneche, Bosco Chiesanuova, 120 indd. a Camposilvano e 40 indd. a Grezzana il 28 febbraio (F. Melotti, V. Corradi, C. Izzo);

18 indd. sopra Passo Fittanze e poi sopra Valbusa il 16.03 (C. Riela, L. Milione); 280-300 indd. a Monteforte d'Alpone l'1.11 (A. Costa).

Pavoncella***Vanellus vanellus***

Inconfondibile limicolo tipico della pianura, viene occasionalmente contattato negli alti pascoli della Lessinia durante i mesi invernali.

1 ind. a Passo Fittanze l'8.02 (D. Cozza).

Piviere tortolino***Charadrius morinellus***

Limicolo migratore di lungo raggio, negli ultimi anni sosta con regolarità all'interno del Parco durante la migrazione post-riproduttiva, tra fine agosto e metà settembre, molto più raramente durante il passo primaverile, prediligendo zone in quota aperte e con rocce affioranti. Non è legato, come altri limicoli, alla presenza dell'acqua.

1-7 ind. tra Malga Costeggioli e Malga Lago Boaro il 6 e il 9.09 (A. Costa, G. Parmeggiani, G. Dalle Vedove *et al.*).

Piro piro culbianco***Tringa ochropus***

Limicolo spesso individuato lungo il perimetro delle pozze di alpeggio, di solito in solitaria o con pochi individui. Sosta in Lessinia prima di raggiungere i siti di nidificazione del nord Europa o durante la sua precoce migrazione post-riproduttiva (luglio e agosto). È riconoscibile per il forte contrasto tra il dorso molto scuro e la pancia bianca, in volo anche la parte inferiore delle ali si presenta scura.

4 ind. a Passo Fittanze il 15.04 (L. Signori, E. Iannone);

1 ind. a Vallene il 10.06 (E. Grippo).

Piro piro boscareccio***Tringa glareola***

Limicolo simile al piro piro culbianco per sagoma e dimensioni, il contrasto chiaro-scuro è però meno evidente, in volo il sottoala è più chiaro e le zampe sporgono oltre la coda. Anche questa specie viene osservata durante il periodo migratorio nei pressi delle pozze di alpeggio, soprattutto in solitaria.

1 ind. a Vallene il 24.08 (E. Grippo).

Gabbiano reale***Larus michahellis***

Laride di grosse dimensioni, assai diffuso a Verona e in Italia, talvolta può essere osservato sui rilievi montani, Lessinia inclusa: si tratta di individui in migrazione o in dispersione, soprattutto giovani o immaturi.

1 ind. a Erbezzo l'1.03 (L. Milione).

Cicogna nera***Ciconia nigra***

Schivo e solitario uccello migratore, pochi individui vengono avvistati irregolarmente in Lessinia a partire dal 2007, in transito e più raramente in sosta durante i due passaggi migratori.

1 ind. ai Fondi di Parparo l'11.05 (M. Peterlini, D. Peterlini);

1 ind. tra San Bortolo delle Montagne e Bolca il 22.05 (F. Uderzo *et al.*);

1 ind. a Malga Modo il 26.05 (T. Borghetti).

Cormorano***Phalacrocorax carbo***

Questa specie, legata solitamente agli ambienti acquatici, può essere osservata migrare attraverso il Parco specialmente nel passo primaverile. Seppure la prima segnalazione in Lessinia sia relativamente recente (SIGHELE & PARRICELLI, 2008), il cormorano è stato regolarmente avvistato tutti gli anni dal 2010 in poi.

1 ind. a Cappella Fasani il 23.02 (L. Milione).



Cicogna nera a Malga Modo - Tommaso Borghetti

Airone guardabuoi***Bubulcus ibis***

Piccolo airone solitamente gregario che dal 2011 è diventato una presenza pressoché regolare in Lessinia, in particolare nei mesi invernali tra dicembre e gennaio.

2 ind. a Cerro Veronese il 3.01 (L. Signori);

1 ind. a Retz, Velo V.se, il 7.01 (V. Corradi, B. Corradi);

1 ind. a Erbezzo il 20.01 (P. Canali).

Airone bianco maggiore***Ardea alba***

Ardeide tipico delle zone umide costiere ma frequente anche lungo il corso di fiumi o in campagne a coltura estensiva; nel 2019 è stata registrata la prima osservazione nel Parco in altura, dopo l'unica precedente segnalazione in quest'area nel 2014, sul Monte Solane (SIGHELE & PARRICELLI, 2017).

1 ind. a Contrada Bertasi il 24.08 (E. Grippo).



Airone bianco maggiore a Contrada Bertasi - Enza Grippo

Falco pescatore***Pandion haliaetus***

Rapace migratore che si nutre di pesce, in Lessinia è segnalato in modo irregolare durante i due passi migratori, ma in questo decennio è stato osservato solamente nel mese di settembre.

1 ind. a Castelberto il 17.09 (R. Fiorentini).

Falco pecchiaiolo***Pernis apivorus***

Rapace migratore di lungo raggio che sverna in Africa sub-sahariana, in Lessinia è nidificante e di doppio passo, a maggio e ad agosto/settembre. Durante la migrazione post-riproduttiva lo si osserva in gruppi spesso consistenti attraversare le principali propaggini vallive della Lessinia, con stormi anche di qualche centinaio di individui, monitorati durante le attività di censimento. Si ricordano solo le segnalazioni più interessanti:

1 ind. a Vallene il 21.07 con favo tra gli artigli (V. Fanelli);

8 indd. a Vallene l'11.08 (V. Fanelli).

Falco pecchiaiolo - Simone Grossule



Falco pescatore a Castelberto - Riccardo Fiorentini



Aquila reale

Grande aquila tornata a essere stabilmente presente in Lessinia a partire dal 1993 (DE FRANCESCHI & PARRICELLI, 2002). Due le coppie territoriali insediate nell'area protetta e numerose le segnalazioni di individui erratici, solitamente immaturi:

accertata la nidificazione di una coppia nel Vajo dell'Anguilla, con l'osservazione di pullo nel nido il 3.05 involatosi poi il 15.07 (F. Valbusa, L. Signori, E. Iannone, C. Castagna, P. Parricelli *et al.*), nello stesso sito dove aveva tentato senza successo nel 2018 (SIGHELE *et al.*, 2019a);

possibile nidificazione della coppia presente tra la Val Fraselle e la Val di Revolto: 2 indd. in corteggiamento a Potteghe il 31.01, segnalata successivamente più volte in zona (V. Corradi, L. Signori, G. Pimazzoni).

Inoltre, tra le segnalazioni più significative:

tra Malga Rambalda, Malga Volpina e Vallene: 2 ad. il 22.01, 1 ad. e 2 subad. in voli a festoni in compagnia di 2 poiane l'8.03, 1 ad. in volo a festoni il 16.04, 2 indd. il 16.05, 1 ind. mobbato da due poiane il 19.09, 1 ind. con preda tra gli artigli il 20.10, 2 indd. il 29.12 (V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo, E. Cavallini *et al.*);

2 indd. a San Giorgio il 16.03 (C. Izzo);

1 ind. mobbato da albanella reale e sparviere a nord di Spiazzoi il 23.03 (C. Izzo);

1 ind. a Camposilvano il 7.04 (P. Tarasco, E. Toffali);

1 ind. con preda in Contrada Zamberlini l'8.08 (M. Sighele *et al.*);

1 ind. mobbato da poiana a Malga Derocchetto il 25.08 (G. Pimazzoni);

2 indd. sopra al Rifugio Pertica (TN) il 12.10 (S. Grossule);

2 indd. su predazione di lupo il 17.10 (L. Signorini).



Aquila reale - Luca Signorini

Biancone

Circaetus gallicus

Rapace migratore medio grande dall'aspetto massiccio specializzato nella caccia ai serpenti che cattura sfruttando la tipica tecnica dello "spirito santo". Giunge in Lessinia in primavera per riprodursi con almeno due coppie, per poi ripartire tra la fine di agosto e i primi di settembre verso i siti di svernamento africani. Nel 2019 la presenza del biancone è stata rilevata a partire dal 2.05 quando 1 ind. è stato osservato a San Giorgio (S. Grossule). In seguito è stato frequentemente segnalato a Vallene, Castelberto, Bocca di Selva, San Giorgio, Parpari e Cava Belloca almeno fino al 4.09 (P. Bertini, M. Allen, V. Fanelli, C. Izzo, R. Fiorentini, F. Valbusa, P. Canali, G. Dalle Vedove *et al.*). Tra le segnalazioni più interessanti si ricorda:

1 ind. a Campofontana il 4.06 (F. Pegoraro);

1 ind. a Crespadoro (VI) l'8.06 (C. Izzo, M. Allen);

2-3 indd. a Vallene l'8 e il 9.06 (C. Izzo, M. Allen, V. Fanelli);

2 indd. a Lughezzano l'8.07 (D. Peterlini, M. Peterlini);

2 indd. a Castelberto il 9.08 (R. Fiorentini).

Astore***Accipiter gentilis***

Rapace tipico delle aree boscate marginali a radure, elusivo e solitario, simile al più comune sparviere, ma più massiccio. Agile predatore di uccelli e mammiferi, anche di grandi dimensioni, che cattura al suolo sfruttando il fattore sorpresa, o con aggressioni in volo sfruttando gli angoli ciechi delle sue vittime. In periodo riproduttivo è piuttosto localizzato, mentre in autunno/inverno si muove erraticamente e può essere osservato anche a quote più basse. Nel 2019 è stato segnalato tra febbraio e novembre, in particolare a Vallene (V. Fanelli, L. Dalla Libera, C. Izzo *et al.*); al di fuori di queste aree si ricorda:

- 1 ind. a Grietz l'11.08 (C. Izzo);
- 1 ind. a Cancellò, Verona, il 24.08 (C. Izzo);
- 1 ind. a San Giorgio il 30.11 (G. Paesani, E.M. Pietribiasi).

Falco di palude***Circus aeruginosus***

Rapace migratore, nidificante nelle zone umide di pianura, il più grande del genere *Circus*. È osservato con regolarità dal 2006 anche in Lessinia durante i due periodi di passo, specialmente quello post-riproduttivo.

- 1 ind. a Cancellò, Verona, il 18.03 (C. Izzo);
- 1 ind. a Malga Rambalda il 31.03 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. sul Corno d'Aquilio il 4.09 (S. Grossule).

Albanella reale***Circus cyaneus***

Albanella che sverna con regolarità in Italia nelle aree aperte di pianura e puntualmente segnalata in Lessinia durante il transito migratorio, specialmente quello autunnale. Piuttosto scarsa e ancor più rara nei mesi invernali.

- 1 ind. in mobbing con uno sparviere su aquila reale il 23.03 tra San Giorgio e Spiazzoi, 1 ind. sul Monte Grolla il 31.03 (C. Izzo, G. Perlato);
- 1 ind. a Croce, Bosco Chiesanuova, il 14.04 (M. Dall'O, E. Cavallini);
- 1 ind. a Malga Rambalda il 16.04 (V. Fanelli, E. Grippo).

Albanella pallida***Circus macrourus***

Quinta segnalazione per la Lessinia di questa elegante e rara albanella, la prima nel mese di aprile; tutte le osservazioni dal 2014 in poi (SIGHELE & PARRICELLI, 2017a; 2017b; 2018a; SIGHELE *et al.*, 2019a).

- 1 m. a Passo Fittanze il 16.04 (T. Borghetti).

Albanella minore***Circus pygargus***

Albanella migratrice a lungo raggio che sverna in Africa e nidifica in aree di pianura coltivate a cereali o marginali a zone umide. Come per tutte le congeneri, in Lessinia vengono riportate solitamente poche segnalazioni durante il periodo del transito migratorio, prevalentemente in primavera.

- 1 ind. alla Croce del Vento, Tregnago, il 10.05 (P. Bertini).

Falco di palude sul Corno d'Aquilio - Simone Grossule



Poiana - *Walter Barban*



Poiana - *Luca Signori*



Poiana - *Valentina Corradi*

Nibbio reale

Milvus milvus

Splendido ed elegante rapace migratore di medie dimensioni riconoscibile per il piumaggio contrastato e per la coda assai forcuta. Visitatore piuttosto sporadico della Lessinia, le popolazioni che nidificano nel nord-est Europa, migrando verso sud, possono fare qualche apparizione anche sull'altipiano.

2 ind. a Bocca di Selva il 16.02 (M. Allen);

1 ind. a Cancellò, Verona, il 17.05 (L. Milione).

Assiolo

Otus scops

Questo piccolo strigiforme migratore è ormai divenuto una presenza costante sull'altipiano; già dal mese di aprile è possibile udire il suo tipico verso "chiù". Anche se nel corso del 2019 non è stata accertata alcuna nidificazione, tale evento è da considerarsi piuttosto probabile seppure con un limitato numero di coppie.

1 ind. a Selvavecchia il 18.04 e il 16.07 (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. in canto a Camposilvano tra il 17.05 e il 27.08 (B. Corradi, V. Corradi).

Gufo reale

Bubo bubo

La presenza di questa specie, un tempo poco conosciuta e sottostimata, sembra essere ormai consolidata grazie alla presenza nei vaji di estese pareti rocciose; per la conservazione di questo gufo è fondamentale il mantenimento di un alto grado di tutela di queste aree.

1 ind. in canto a Binter, Selva di Progno, il 22.01 (L. Signorini);

1 ind. filmato da fototrappola a Potteghe il 21.04 e il 10.09 (G. Perlato);

1 ind. in canto in alta Valpantena il 17.06 e il 27.10 (G. Sighele, S. Gaetani, S. Grossule *et al.*);

ritrovamento di una penna a San Giorgio il 6.07 (J. Peruzzo, M. Vicariotto);

1 ind. in canto a Molina il 15.12 (V. Fanelli, F. Fauci *et al.*).



Civetta a Rosaro - Luca Signorini



Gufo comune ai Merli - Alberto Turri

Civetta nana

Glaucidium passerinum

È il rapace notturno più piccolo d'Europa, in Italia diffuso lungo tutto l'arco alpino; è una specie abbastanza elusiva, viene saltuariamente contattata in Lessinia durante il periodo invernale, d'interesse quindi questa segnalazione:

1 ind. nel Vajo dell'Anguilla il 10.05 (L. Milione).

Civetta

Athene noctua

Ampiamente diffusa in pianura e in media collina, a quote più alte si può incontrare soprattutto a ridosso dei centri abitati, dove in passato è stata accertata la nidificazione.

1 ind. in vocalizzi diurni a Selvavecchia il 25.10 (V. Fanelli).

Civetta capogrosso

Aegolius funereus

Civetta tipica delle foreste mature, la cui presenza è spesso legata a quella del picchio nero di cui utilizza i nidi abbandonati per poter nidificare.

1 ind. in canto ai Folignani il 16.05 (L. Signorini).

Gufo comune

Asio otus

Questa specie era considerata un nidificante regolare, anche se meno comune che in pianura, sia a fine XIX che XX secolo (ARRIGONI DEGLI ODDI, 1899; DE FRANCESCHI, 1991). Diversamente, qualcuno la riteneva piuttosto rara in Lessinia (BENETTI, 1981), ma anche in questi anni di resoconti ornitologici il gufo comune è stato regolarmente segnalato in periodo riproduttivo. Come tutti gli Strigiformi è una specie difficile da contattare, ma è più facile accorgersi della presenza dei giovani che, richiamando in continuazione i genitori, segnalano la propria presenza e la certezza della nidificazione, ad esempio:

1 juv. nei pressi di Vallene il 18.07 (V. Fanelli);

2 juvv. nel Vajo dell'Anguilla il 21.07 (M. Tassinari);

2 juvv. tra le contrade Der e Lesi, Bosco Chiesanuova, il 21.07 (A. Costa).

Upupa***Upupa epops***

Questa specie migratrice dal piumaggio inconfondibile è abbastanza comune come nidificante in pianura e in collina mentre in alta Lessinia viene raramente osservata durante il periodo riproduttivo:

- 1 cp. nidificante a Praole l'8.06 (M. Sighele);
- 1 ind. a Vallene il 31.07 (V. Fanelli).

Torricollo***Jynx torquilla***

Questo picchio dal piumaggio mimetico è una specie migratrice e nidificante soprattutto nella zona collinare. Si ricordano segnalazioni oltre i 1000 m in periodo riproduttivo:

- 2-3 indd. a Vallene tra il 16.05 e il 30.06 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. a San Giorgio il 14.06 (L. Zuntini);
- 1 ind. nei pressi di Contrada Calavedo il 23.06 (C. Izzo).

Picchio rosso minore***Dryobates minor***

Prima segnalazione di questo secolo in Lessinia per questo piccolo picchio, che frequenta boschi ripariali a latifoglie decidue. In Veneto si è recentemente insediato nel Bellunese in Valbelluna (VARASCHIN *et al.*, 2011), mentre in provincia di Verona questa specie è poco conosciuta, e in Lessinia le uniche segnalazioni note risalivano al 1990 e al 1991 (DE FRANCESCHI, 1996).

- 1 ind. tra i Parpari e Spiazzoi il 21 e il 23.10 (W. Barban, L. Milione).

Picchio nero***Dryocopus martius***

Picchio di grandi dimensioni, inconfondibile e spesso vocifero. In Lessinia la sua presenza è stanziale e gli avvistamenti sono sempre più frequenti, nidifica nelle foreste più mature come quella dei Folignani e quella di Giazza. Al di fuori di queste aree:

- 1 ind. in richiamo dai boschi sopra Vallene per tutto l'anno, vocalmente molto attivo in giugno e in agosto (V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo);
- 1 ind. a Valbusa il 16.03 (L. Milione);
- 1 ind. a Cancellò, Verona, il 22.05 (L. Milione);
- 1 ind. nel Vajo dei Modi l'11.07 (E. Cavallini);
- 1 ind. in Contrada Stopeli il 15.08 (A. Costa);
- 1 ind. a Badia Calavena il 28.11 (E. Cavallini).

Picchio cenerino***Picus canus***

Specie molto simile al picchio verde anche per dimensioni, si distingue principalmente per la colorazione grigia del capo. Ha abitudini più schive e in Lessinia è anche decisamente più raro.

- 1 m. a San Giorgio il 30.11 (E.M. Pietribiasi, G. Paesani).



Picchio rosso minore - Walter Barban

Grillaio

Falco naumanni

Falchetto migratore spesso confuso per aspetto e comportamento con l'assai più diffuso e comune gheppio. Poco noto in provincia, viene invece osservato ogni anno dal 2011 durante il periodo post-riproduttivo, tra fine luglio e i primi di settembre, sulla dorsale orientale della Lessinia che dalle quote più elevate scende fino ad interessare la fascia collinare alle porte di Verona, tra Dosso Alto e le frazioni di San Rocco di Piegara e Cannello. La presenza di questo agile predatore di ortotteri potrebbe dipendere dalla dispersione pre-migratoria delle popolazioni del Sud Italia che, non trovando più sufficienti risorse trofiche nei propri siti riproduttivi, si spostano verso nord per alimentarsi e trovare le energie necessarie per migrare in Africa.

10 indd. ca. tra Cannello, Verona, e San Rocco di Piegara il 17.05 (L. Milione);

1-3 indd. a Cannello, Verona, tra il 17.08 e il 4.09 (C. Izzo, M. Allen).

Falco cuculo

Falco vespertinus

Piccolo falco migratore che dall'Africa sub-sahariana risale la nostra penisola per andare a riprodursi soprattutto nell'Est Europa e in gran parte della Russia. In Lessinia è avvistato con una certa frequenza proprio nel corso del transito migratorio primaverile, mentre in migrazione post-riproduttiva diversifica le proprie rotte scendendo prevalentemente dai Balcani; fino a qualche anno fa risultava perciò poco probabile osservarlo in tarda estate, mentre più di recente qualche falco cuculo viene contattato anche in questo periodo, forse per l'arrivo di individui che solo da alcuni anni nidificano in Pianura Padana.

1 ind. tra Dosso Alto e i Parpari il 4 e il 7.09 (C. Izzo, M. Allen, S. Grossule);

1 ind. tra il Monte Tomba e il bivio per Castelberto il 5.09 (E. Cavallini, S. Gaetani, G. Sighele).



Falco cuculo a Dosso Alto - Simone Grossule

Lodolaio

Falco subbuteo

Falco dall'aspetto slanciato e dalle ali allungate simile per dimensioni al gheppio, presente in provincia di Verona nei passi migratori e come nidificante. In Lessinia è segnalato dal 2007, con osservazioni sempre più numerose anche in periodo riproduttivo, sia in aree boscate di collina che in quelle di pascolo. Si nutre spesso in volo cacciando in prevalenza uccelli, come rondini e rondoni, ma anche grossi insetti, sorvolando a bassa quota i prati durante lo sfalcio. Si ricordano solo le segnalazioni a quote più elevate, al di fuori della zona collinare:

1 ind. a San Giorgio il 3.08 (M. Allen);

1 ind. a Vallene il 4.08, 2 indd. il 15.09 (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. a Maregge l'11.08 (C. Izzo);

1-2 indd. tra la Valle delle Sfingi e i Parpari il 17.08 (C. Izzo);

1 ind. a Castelberto il 13.09 (P. Deimichei);

1 ind. a Podestaria il 20.09 (G. Perlato).

Falco pellegrino

Falco peregrinus

Falcone dall'aspetto robusto e dal volo potente che cattura uccelli sfruttando le sue eccezionali doti aeree. È presente ormai stabilmente da più di vent'anni in Lessinia, dove si riproduce con alcune coppie. Si osserva soprattutto sulle ripide pareti rocciose del Corno d'Aquilio, del Monte Pastello, della Valle dei Progni, del Vajo dei Falconi del Vajo dell'Anguilla, dell'alta Valpantena, della Val Squaranto e della Val di Revolto, ricche di cavità adatte ad allestire il nido. Durante il periodo invernale, invece, non è raro osservarlo sorvolare gli alti pascoli alla ricerca di prede. Nel 2019 ha nidificato sul Monte Pastello ed è stato osservato più frequentemente tra febbraio e ottobre; si ricorda una segnalazione in periodo riproduttivo in quota:

1 ind. a Vallene il 24.03 (V. Fanelli, E. Grippo).



Lodolaio a Podestaria - Gianluca Perlato

Averla maggiore***Lanius excubitor***

È la più grande delle averle. Sverna regolarmene in Lessinia, ma sempre con pochi individui.

2 indd. nell'area di Vallene il 6.10, 1 ind. il 13 e il 22.10, 1 ind. a Ronconi il 14.12 e 1 ind. nei pressi di Selvavecchia il 17.12 (V. Fanelli, E. Grippo, L. Signori, C.V. Recchia);

1 ind. a San Giorgio il 15.12 (S. Gaetani, G. Sighele, M. Sighele);

1 ind. ai Parpari il 27.12 (C. Izzo).

Gazza***Pica pica***

Corvide tipico della pianura che nell'ultimo decennio è stato osservato regolarmente anche in Lessinia, e così nel 2019, soprattutto nei dintorni di Fosse ed Erbezzo a ovest e tra Tebaldi e Capofontana ad est (V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo, C. Chiappisi, M. Bertacco *et al.*). Si ricorda in particolare:

6 indd. nei pressi di Fosse il 10.03 e 1 ind. al nido il 23.06 (V. Fanelli);

7 indd. a Sale, Erbezzo, l'1.09 (A. Pasqua).

Gracchio alpino***Pyrrhocorax graculus***

Si avvista regolarmente in Lessinia in gruppi numerosi, soprattutto nella zona del Corno d'Aquilio e a San Giorgio. In particolare si segnala:

1 cp. ha nidificato all'interno di Malga Castilverio a partire dalla fine di maggio, con 2 pulli già pronti all'involo il 7.07 che si mostravano da una fessura nel muro e da un comignolo della malga (E. Grippo, V. Fanelli);

30 indd. a Vaggimal il 29.12 (C. Zanini *et al.*).

Taccola***Coloeus monedula***

Corvide dalle abitudini gregarie e sociali, poco frequente in Lessinia.

30 ind. ca. nei pressi di Rosaro il 12.02 (G. Perdisa, L. Ferri);

1 ind. a Vallene il 28.02, ancora 1 ind. il 13.10 (V. Fanelli, E. Grippo);

10-15 ind. a Vestenanova nella seconda metà dell'anno (M. Zocca).

Cornacchia nera***Corvus corone***

Congeneri della più comune cornacchia grigia, secondo alcuni autori i due *taxa* sarebbero solamente sottospecie diverse (DEL HOYO & COLLAR, 2016). In Lessinia è poco frequente e la sua presenza è rilevata maggiormente nel periodo invernale. In periodo estivo:

1 ind. a Bocca di Selva il 20.07 (S. Bellintani).

Corvo imperiale***Corvus corax***

Grosso corvide abbastanza diffuso in Lessinia, in particolare dove sono presenti pareti rocciose. Solitamente conduce una vita solitaria o di coppia, ma al di fuori dal periodo riproduttivo si possono osservare in gruppi numerosi. Si ricordano le segnalazioni più interessanti:

50 ind. a Vallene il 28.02 (V. Fanelli);

probabile nidificazione alla Torre del Falasco (C. Izzo);

150 ind. nella bassa Val Squaranto l'11.05 (C. Chiappisi, C. Izzo).

**Tottavilla*****Lullula arborea***

Specie che somiglia alla più comune allodola, la Lessinia rappresenta l'area veneta in cui questa specie è più regolare e consistente in periodo riproduttivo: nidifica più numerosa tra i 600 m s.l.m. di Cava Bellocca, Tregnago, fino ai 1600 m s.l.m. di Bocca di Selva. Al di fuori delle aree più note:

1 ind. in canto a Vallene tra il 16.05 e il 23.07 (V. Fanelli);

2 ind. a Cancellò, Verona, il 2.11 (R. Fiorentini).

Lui bianco***Phylloscopus bonelli***

Migratore a lungo raggio, poco comune e localizzato in Lessinia come nidificante, mentre è più regolare nei due periodi di passo. Al di fuori dei picchi migratori:

1-2 ind. a Vallene l'8.06 (M. Allen, C. Izzo);

1 ind. in Val di Revolto il 20.06 (M. Tassinari);

2 juv. nel Valon del Malera il 26.06 (L. Dalla Libera);

2 ind. a Bocca di Selva l'8.07 (L. Milione).

Usignolo del Giappone***Leiothrix lutea***

Specie alloctona di origine asiatica che presenta una vistosa livrea variopinta. Gli avvistamenti di questa specie in Italia risalgono agli anni '80 del secolo scorso a seguito di fughe di individui tenuti in cattività. In provincia di Verona la sua presenza è nota da qualche anno nella media Valdalpina. Al di fuori di quest'area, si segnala:

1 ind. a Montanari di Vestenanova il 23.06 (M. Bertacco);

1 ind. nei pressi di Corno Barila il 23.10 (M. Bertacco).

Bigia padovana***Curruca nisoria***

In Italia alla fine del secolo scorso questo silvide migratore era considerato un nidificante localizzato nella fascia prealpina tra i 500 e i 900 m, con qualche presenza fino a 1500 m s.l.m., e così in Lessinia, soprattutto nei settori orientali (DE FRANCESCHI, 1991). A partire dalla metà degli anni '90 l'areale di nidificazione italiano si è progressivamente ridotto, sparendo completamente da molte aree, comprese tutte quelle note in Veneto, dove di recente, tranne poche eccezioni, le segnalazioni si riferiscono a individui in migrazione nel mese di maggio (BRICHETTI & GRATTINI, 2010; SIGHELE *et al.*, 2019b).

1 cp. in allarme nei pressi di Villaggio San Michele (TN) il 2.07 (P. Pedrini).

Picchio muraiolo***Tichodroma muraria***

Specie elegante e inconfondibile, nidifica sulle pareti rocciose a cui è strettamente legato, anche se talvolta lo si può osservare anche su abitazioni in pietra. Sverna regolarmente in Lessinia, mentre è raro o assente durante il periodo riproduttivo.

1 ind. alla Torre del Falasco tra il 20.01 e il 3.03 (A. Costa, M. Allen, S. Gaetani *et al.*);

1 ind. nei pressi del Rifugio Pertica (TN) il 12.10 (S. Grossule);

1 ind. a Valdiporro il 26.10 (G. Dalle Vedove);

1 ind. alle cave di Breonio l'8.12 (L. Maffezzoli);

1 ind. ai Tracchi il 15.12 (D. Fabbrinetti).

Merlo dal collare***Turdus torquatus***

Turdide migratore tipico degli ambienti montani, conduce una vita solitaria e territoriale durante il periodo riproduttivo mentre è gregario durante il resto dell'anno. Giunge abitualmente nel Parco tra marzo e aprile nella zona degli arbusti contorti, principalmente nel settore centro-orientale. Nel 2019 è stato segnalato in alta Lessinia almeno dal 18.04, in particolare nel Valon del Malera o verso Malga Terrazzo (M. Allen, C. Izzo, L. Dalla Libera, G. Pimazzoni, L. Maffezzoli *et al.*). Si ricorda una osservazione abbastanza tardiva:

1 ind. a San Giorgio il 26.10 (L. Vinco).



Merlo dal collare nel Valon del Malera - Luciano Vinco



Cesene e storni ai Parpari - *Valentina Corradi*

Cesena

Turdus pilaris

Tordo piuttosto comune e numeroso in periodo invernale in tutta la Lessinia, mentre come nidificante è assai più raro, tra Branchetto, Bocca di Selva e San Giorgio. In Veneto la nidificazione è regolare solo nel Bellunese, mentre in altre province (Vicenza, Treviso) la riproduzione di recente non è stata confermata (BON *et al.*, 2013). Nel 2019, successivamente alle segnalazioni di individui svernanti nel mese di gennaio, a San Giorgio sono stati osservati 12-15 indd. in marzo, e in seguito la specie si è riprodotta, con il rilievo di adulti in canto e indaffarati nella costruzione del nido ad aprile, la presenza di giovani in luglio; le osservazioni sono poi proseguite fino alla terza decade di settembre (L. Dalla Libera, M. Allen, C. Izzo, S. Rima, E. Cavallini *et al.*). Tra le concentrazioni più interessanti:

70-90 indd. ai Parpari il 9.11 (C. Izzo, F. Menegat).

Codirosso comune

Phoenicurus phoenicurus

Passeriforme migratore che nidifica in tutto l'arco alpino in aree collinari e montane, più scarso in pianura dove frequenta aree urbane mentre è assente in zone di monocultura. In Lessinia è comunemente segnalato, anche a quote elevate, durante il periodo riproduttivo, presente soprattutto tra aprile e settembre; si ricorda l'osservazione più tardiva:

1 ind. a Contrada Bertasi il 13.10 (V. Fanelli).

Codirossone

Monticola saxatilis

Migratore a lungo raggio poco numeroso ma regolare, nidifica localmente nel settore centro-orientale del Parco, tra i 1300 e i 1600 m di quota. Si osserva solitamente tra metà aprile e settembre, la sua presenza durante il 2019 è stata segnalata a partire dal 22.04 a San Giorgio e nel Valon del Malera (L. Dalla Libera, C. Izzo, G. Dalle Vedove, V. Corradi, B. Corradi *et al.*).

Merlo acquaiolo

Cinclus cinclus

Anche nel 2019 la nidificazione è stata accertata nelle località dove è usualmente più facile da osservare tutto l'anno, cioè a Molina e a Giazza (M. Spezia, C. Zanini, C. Chiappisi, M. Dosso *et al.*).



Luì verde a Vallene - *Vittorio Fanelli*



Fanello - *Sergio Rima*



Ghiandaia - *Luciano Vinco*

Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

Passeriforme tipico di ambienti rocciosi alpini e nivali, resiste ai rigidi inverni e raramente scende al di sotto del limite superiore delle foreste. È una specie molto sociale e pertanto si possono osservare stormi costituiti da molti individui. Essendo relegato ad alte altitudini è una delle specie più minacciate dai cambiamenti climatici per via delle temperature sempre più elevate. Anche nel 2019 intorno al Rifugio Fraccaroli è stato segnalato sia in periodo riproduttivo che in periodo invernale (G. Pastorello, L. Giavoni), mentre nella Lessinia veronese è presente quasi esclusivamente nei mesi più freddi:

30-55 indd. a Bocca di Selva tra il 19 e il 28.01, 4-14 indd. tra il 9 e il 17.02

(P. Parricelli, S. Rima, G. Perdisa *et al.*);

1-4 indd. a San Giorgio tra il 3 e il 10.02 (F. Menegat, C. Izzo).

L'inverno successivo:

25 indd. a Malga Lessinia il 14.12 (M. Banterla);

50-60 indd. a Bocca di Selva il 22 e il 23.12 (L. Signori, S. Rima, R. Fiorentini);

2 indd. a San Giorgio il 26.12 (G. Dalle Vedove);

16 indd. sul Monte Tomba il 30.12 (A. Corso).



Sordone

Prunella collaris

Specie tipicamente montana, predilige spazi aperti ad alta quota, legato ad ambienti rocciosi e pietraie soleggiate. Talvolta, in caso di nevicate abbondanti e prolungate, alcuni individui si possono osservare anche nei paesi di fondovalle. Regolarmente presente nel Parco durante il periodo invernale, è molto raro nel resto dell'anno.

4-5 indd. a San Giorgio tra il 9 e il 12.02, almeno 35 indd. il 14.02 (C. Zanini, G. Perdisa, L. Lipparini).

L'inverno successivo:

1-4 indd. a San Giorgio tra il 15.12.2019 e il 30.01.2020 (M. Sighele, G. Sighele, P. Melandri *et al.*).

Cutrettola

Motacilla flava

Migratore che arriva in Europa in aprile per nidificare in pianura, è stato osservato in Lessinia piuttosto raramente. Sono state descritte numerose sottospecie, la più diffusa in Italia è la *cinereocapilla*. Nel 2019 è stato riscontrato il passaggio migratorio di alcune decine di individui a Malga Rambalda, Malga Lessinia e Dosso Alto il 3.09 (C. Izzo).

Pispola golarossa

Anthus cervinus

Prima segnalazione per la Lessinia di questa specie che nidifica nella tundra artica e che in Italia è presente solo nei periodi di migrazione. In Veneto la sua osservazione durante i passi è quasi regolare, ma in provincia di Verona è piuttosto sporadica, talora anche in quota (SIGHELE *et al.*, 2019b).

2 indd. a San Giorgio il 12.10 (M. Allen, C. Izzo).

Frosone

Coccothraustes coccothraustes

Robusto fringillide che frequenta principalmente foreste di caducifoglie. La sua presenza è strettamente legata alla disponibilità di cibo, costituita principalmente da semi duri. Nel Parco è segnalato regolarmente nei passi migratori e in inverno, mentre è molto scarso nel periodo riproduttivo. Pochissime le segnalazioni di questa specie durante il 2019, una in periodo riproduttivo:

1 ind. a Bosco Chiesanuova il 4.01 (P. Melandri);

4 indd. a Fane l'8.06 (M. Sighele);

1 ind. a San Rocco di Piegara il 12.10 (C. Izzo);

2 indd. a Lughezzano il 16.01 (L. Milione);

1 ind. a Cima Lobbia il 23.10 (M. Bertacco).

Ciuffolotto maggiore

Pyrrhula pyrrhula pyrrhula

Sottospecie nominale del ciuffolotto residente in Europa settentrionale ed orientale, in inverno può compiere irruzioni verso sud, arrivando anche in Lessinia. Il suo plumaggio è molto simile a quello della sottospecie *P. p. europaea*, nidificante nel Parco, ma viene riconosciuto facilmente dal caratteristico verso che ricorda una trombetta.

1 m. e 1 f. ad Arzerè il 5.12 (L. Milione).

Organetto minore

Acanthis cabaret

Fringillide di piccole dimensioni, osservato in Lessinia sporadicamente e solo in periodo invernale, mentre alcuni decenni fa era considerato nidificante nel versante meridionale del Carega (DE FRANCESCHI, 1991).

5 indd. nei pressi di Podestaria il 5.09, 40-45 indd. il 9.09 (G. Parmeggiani).

Venturone alpino

Carduelis citrinella

In tutto il Veneto questa specie è di comparsa irregolare per erratismi da zone riproduttive contigue, mentre la sua nidificazione in regione è assai incerta. In Lessinia compare assai sporadicamente, solitamente nei mesi più freddi; interessanti quindi le segnalazioni in periodo estivo e di un gruppetto che ha svernato nei settori occidentali dell'altipiano:

1 ind. a Scandole il 16.07 (F. Cipriani, I. Cipriani);

2-19 indd. a Selvavecchia tra il 29.12.2019 e il 22.02.2020 (C. Zanini, V. Fanelli, E. Grippo, C. Izzo, S. Grossule, M. Sighele *et al.*).

Zigolo delle nevi

Plectrophenax nivalis

Zigolo artico scarso in Italia, ma che sverna regolarmente in Lessinia, anche in gruppi numerosi. Osservato in particolare a Bocca di Selva negli inverni più nevosi.

1 ind. al bivio per Castelberto l'11.12 (L. Faccioli);

2 indd. a Bocca di Selva il 22.12 (L. Signori).

Zigolo giallo

Emberiza citrinella

Specie che abita in ambienti semiaperti, in prati cespugliosi e ai margini boschivi, ma può essere osservato anche in campi coltivati, soprattutto d'inverno. Nel Parco è presente perlopiù in periodo riproduttivo, si segnala una interessante osservazione invernale:

12 indd. a Selvavecchia il 29.12 (C. Zanini, V. Fanelli).



Zigolo delle nevi verso Castelberto - Lorenza Faccioli



Zigolo muciatto

Emberiza cia

Specie parzialmente sedentaria e migratrice regolare. L'habitat riproduttivo è rappresentato da macchie cespugliose con alberi radi ai margini di terreni aperti e piccole pareti rocciose. In passato sono state segnalate alcune nidificazioni in Lessinia, anche a quote poco elevate, ma attualmente la specie è scarsa ed elusiva. Si ricordano segnalazioni sui rilievi:

- 1 ind. a Campofontana il 14.07 (S. Grossule);
- 3 indd. a Cima Lobbia il 23.10 (M. Bertacco).

Specie introdotte

Ibis eremita

Geronticus eremita

Come già segnalato (SIGHELE *et al.*, 2019a), 1 ind. del progetto WaldrappTeam ha frequentato la Lessinia nel dicembre 2018, dirigendosi in seguito a Boscomantico, Verona, dove si è congiunto ad altro individuo dello stesso progetto; in seguito i 2 indd. sono stati osservati e registrati ancora tra Boscomantico e la bassa Lessinia fino a febbraio, in particolare tra Rosaro e Azzago (L. Signorini, C. Zanini *et al.*), ma anche a Prun, quindi 1 solo individuo si è fermato fino ad aprile. Inoltre:

- 1 ind. registrato dal trasmettitore GPS a Corrubio il 18.08;
- 2-7 indd. tra Cerro Veronese e Corrubio di Grezzana tra il 20.12 e gennaio 2020 (E. Pighi, L. Signorini, V. Corradi, L. Signori *et al.*).



Ibis eremita a Corrubio - Luca Signorini

Culbianco - Simone Grossule



Culbianco - Sergio Rima



Culbianco - Sonia Gaetani



Specie segnalate in Lessinia nel 2019

Galliformes
Phasianidae
Gallo cedrone *Tetrao urogallus*
Fagiano di monte *Lyrurus tetrix*
Coturnice *Alectoris graeca*
Starna *Perdix perdix*
Quaglia *Coturnix coturnix*
Fagiano comune *Phasianus colchicus*

Anseriformes
Anatidae
Oca selvatica *Anser anser*
Germano reale *Anas platyrhynchos*
Alzavola *Anas crecca*

Caprimulgiformes
Caprimulgidae
Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Apodiformes
Apodidae
Rondone maggiore *Tachymarptis melba*
Rondone comune *Apus apus*

Cuculiformes
Cuculidae
Cuculo *Cuculus canorus*

Columbiformes
Columbidae
Piccione di città *Columba livia* f. domestica
Colombaccio *Columba palumbus*
Tortora selvatica *Streptopelia turtur*
Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Gruiformes
Rallidae
Re di quaglia *Crex crex*

Gruidae
Gru *Grus grus*

Charadriiformes
Charadriidae
Pavoncella *Vanellus vanellus*
Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Scolopacidae
Piro piro culbianco *Tringa ochropus*
Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Laridae
Gabbiano reale *Larus michahellis*

Ciconiiformes
Ciconiidae
Cicogna nera *Ciconia nigra*

Suliformes
Phalacrocoracidae
Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Pelecaniformes
Ardeidae
Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*
Airone cenerino *Ardea cinerea*
Airone bianco maggiore *Ardea alba*

Accipitriformes
Pandionidae
Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Accipitridae
Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*
Biancone *Circus gallicus*
Aquila reale *Aquila chrysaetos*
Sparviere *Accipiter nisus*
Astore *Accipiter gentilis*
Falco di palude *Circus aeruginosus*
Albanella reale *Circus cyaneus*
Albanella pallida *Circus macrourus*
Albanella minore *Circus pygargus*
Nibbio reale *Milvus milvus*
Nibbio bruno *Milvus migrans*
Poiana *Buteo buteo*

Strigiformes
Strigidae
Assiolo *Otus scops*
Gufo reale *Bubo bubo*
Allocco *Strix aluco*
Civetta nana *Glaucidium passerinum*
Civetta *Athene noctua*
Civetta capogrosso *Aegolius funereus*
Gufo comune *Asio otus*

Bucerotiformes
Upupidae
Upupa *Upupa epops*

Meropidae
Gruccione *Merops apiaster*

Quaglia a San Giorgio - Valentina Corradi



Piciformes
 Picidae
 Torcicollo *Jynx torquilla*
 Picchio rosso minore *Dryobates minor*
 Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*
 Picchio nero *Dryocopus martius*
 Picchio verde *Picus viridis*
 Picchio cenerino *Picus canus*

Falconiformes
 Falconidae
 Grillaio *Falco naumanni*
 Gheppio *Falco tinnunculus*
 Falco cuculo *Falco vespertinus*
 Lodolaio *Falco subbuteo*
 Falco pellegrino *Falco peregrinus*

Passeriformes
 Laniidae
 Averla piccola *Lanius collurio*
 Averla maggiore *Lanius excubitor*

Oriolidae
 Rigogolo *Oriolus oriolus*

Corvidae
 Ghiandaia *Garrulus glandarius*
 Gazza *Pica pica*
 Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
 Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
 Taccola *Coloeus monedula*
 Cornacchia nera *Corvus corone*
 Cornacchia grigia *Corvus cornix*
 Corvo imperiale *Corvus corax*

Paridae
 Cincia mora *Periparus ater*
 Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
 Cincia bigia *Poecile palustris*
 Cincia alpestre *Poecile montanus*
 Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
 Cinciallegra *Parus major*

Alaudidae
 Tottavilla *Lullula arborea*
 Allodola *Alauda arvensis*

Hirundinidae
 Rondine *Hirundo rustica*
 Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
 Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae
 Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae
 Luì verde *Phylloscopus sibilatrix*
 Luì bianco *Phylloscopus bonelli*
 Luì grosso *Phylloscopus trochilus*
 Luì piccolo *Phylloscopus collybita*

Acrocephalidae
 Canapino comune *Hippolais polyglotta*

Sylviidae
 Capinera *Sylvia atricapilla*
 Bigia padovana *Curruca nisoria*
 Bigiarella *Curruca curruca*
 Occhiocotto *Curruca melanocephala*
 Sterpazzola *Curruca communis*

Leiothrichidae
 Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Regulidae
 Fiorrancino *Regulus ignicapilla*
 Regolo *Regulus regulus*

Troglodytidae
 Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sittidae
 Picchio muratore *Sitta europaea*

Tichodromidae
 Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Certhiidae
 Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
 Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Sturnidae
 Sturno *Sturnus vulgaris*

Turdidae
 Merlo dal collare *Turdus torquatus*
 Merlo *Turdus merula*
 Cesena *Turdus pilaris*
 Tordo sassello *Turdus iliacus*
 Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
 Tordela *Turdus viscivorus*

Muscicapidae
 Pigliamosche *Muscicapa striata*
 Pettiroso *Erithacus rubecula*
 Usignolo *Luscinia megarhynchos*
 Balia nera *Ficedula hypoleuca*
 Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*
 Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*

Codirosso *Monticola saxatilis*
 Stacciato *Saxicola rubetra*
 Saltimpalo *Saxicola rubicola*
 Culbianco *Oenanthe oenanthe*

Cinclidae
 Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Passeridae
 Passera d'Italia *Passer italiae*
 Passera mattugia *Passer montanus*
 Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Prunellidae
 Sordone *Prunella collaris*
 Passera scopaiola *Prunella modularis*

Motacillidae
 Cutrettola *Motacilla flava*
 Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
 Ballerina bianca *Motacilla alba*
 Calandro *Anthus campestris*
 Pispola *Antus pratensis*
 Prispolone *Anthus trivialis*
 Pispola golarossa *Anthus cervinus*
 Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae
 Fringuello *Fringilla coelebs*
 Peppola *Fringilla montifringilla*
 Frosone *Coccothraustes coccothraustes*
 Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*
 Verdone *Chloris chloris*
 Fanello *Linaria cannabina*
 Organetto minore *Acanthis cabaret*
 Crociere *Loxia curvirostra*
 Cardellino *Carduelis carduelis*
 Venturone alpino *Carduelis citrinella*
 Verzellino *Serinus serinus*
 Lucherino *Spinus spinus*

Calcaridae
 Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Emberizidae
 Strillozzo *Emberiza calandra*
 Zigolo giallo *Emberiza citrinella*
 Zigolo muciatto *Emberiza cia*
 Zigolo nero *Emberiza cirrus*

Specie introdotte
 Ibis eremita *Geronticus eremita*



Bibliografia

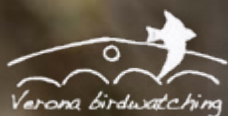
- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899. Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti Soc. ital. Sc. Nat.*, 38 1/2: 75-190.
- BENETTI A., 1981. Gli uccelli nella cultura popolare della Lessinia. *La Lessinia - Ieri Oggi Domani*: 7-22.
- BON M., MEZZAVILLA F., SCARTON F., 2013. Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto. *Regione del Veneto*: 586 pp.
- BRICHETTI P., GRATTINI N., 2010. Distribuzione consistenza ed evoluzione delle popolazioni di bigia padovana *Sylvia nisoria* nidificanti in Italia nel periodo 1970-2009. *Alula*, 17 (1-2): 13-22.
- DE FRANCESCHI P., 1991. Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. civ. St. Nat. Verona*, 9: 154 pp.
- DE FRANCESCHI P., 1996. Avifauna veronese. Aggiornamenti e analisi dei fattori ecologici che influiscono sulla dinamica di alcune popolazioni. *Atti Mem. Accad. Agric. Sci. Lett. Verona*, 170: 79-99.
- DE FRANCESCHI P., PARRICELLI P., 2002. Aquila reale, Pellegrino ed altri rapaci diurni in Lessinia. *La Lessinia - ieri oggi domani*, 25: 103-112.
- DEL HOYO J., COLLAR N.J., 2016. HBW and BirdLife International Illustrated Checklist of the Birds of the World. Vol. 2: Passerines. *Lynx Edicions*, Barcelona, 1013 pp.
- GILL F., DONSKER D., RASMUSSEN P., 2020. IOC World Bird List (v10.2). doi: 10.14344/IOC.ML.10.2 - www.worldbirdnames.org.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2008. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2007. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2014. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2015. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 40 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018a. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2016. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018b. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2017. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C., LERCO R., FANELLI V. (red.), 2019a: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2018. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., VERZA E., STIVAL E., CASSOL M., BON M., 2019b. Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2018. *Boll. Mus. St. Nat. Venezia*, 70: 37-62.
- VARASCHIN M., ZENATELLO M., VILLA M., 2011. C'è ma non si vede? Il Picchio rosso minore *Dendrocopos minor* in Veneto. Atti VI Convegno Faunisti Veneti, *Boll. Mus. St. nat. Venezia*, 61 suppl.: 245-249.



Fanello a Bocca di Selva - Maurizio Sighele

Passera scopaiola - Luciano Vinco





Associazione Verona Birdwatching
www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org



Parco Naturale Regionale della Lessinia
Piazza Borgo 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)
www.lessinia.verona.it - parcocultura@lessinia.verona.it
tel.: 045 6799211 - fax: 045 6780677